

L'ECONOMISTA SCOMPARSO. Duomo gremito per l'addio al docente



Il funerale del professor Antonio Tessitore si è tenuto in un duomo gremito di persone FOTO MARCHIORI

«Il professor Tessitore un padre per tutti noi»

Collegi e tanti amici: «Un fratello, un maestro»

Un padre per tutti. Un fratello. Un maestro. Senza retorica, ma con le parole del cuore e quelle, immortali, delle sacre scritture, una folla di persone si è stretta in un Duomo gremito attorno ai familiari di Antonio Tessitore, il professore emerito di Economia aziendale all'Università di Verona scomparso venerdì scorso, all'età di 75 anni.

I cinque figli e i tredici nipoti di Tessitore hanno accolto la bara del padre e del nonno all'ingresso della cattedrale. I bambini e ragazzi reggevano un fiore bianco. La vedova del professore, Maria Teresa detta «Tata», ha letto un breve saluto. Nei banchi e in piedi sotto le navate affrescate della chiesa, decine di professori univer-

sitari, con il rettore Nicola Sartor e il suo predecessore Alessandro Mazzucco. E poi parenti e tantissimi amici. Compositi, hanno ascoltato il ricordo proposto da don Franco Mosconi, monaco camaldolese dell'Eremo San Giorgio di Bardolino, che ha presieduto la cerimonia. A fianco, il parroco della cattedrale monsignor Antonio Finardi e un'altra decina di preti. Mosconi, dell'amico scomparso, ha tratteggiato la «grande statura accademica unita alla semplicità, alla bontà, fondate su una fede autentica. Antonio ha anche sofferto per qualche torto o incomprensione, ma mai ha nutrito risentimento». La figlia Lisa ha letto al termine una lettera al papà ricordando gli ulti-

mi mesi in ospedale. Hanno rivolto un messaggio anche l'imprenditore Giuseppe Manni e la figlia del professor Edoardo Ardemani, che insegnò a Verona, la quale ha citato come il papà considerava Tessitore un fratello. E Alessandro Lai, allievo del docente scomparso e suo erede nell'insegnamento, ha scritto una lettera in cui ha detto che «il professor Tessitore è stato per tutti noi, suoi studenti e poi anche collaboratori, un padre. La sua, per noi, è stata una paternità che si è agiunta a quella naturale».

Al termine Lai e gli altri allievi-collegi Silvano Corbella, Andrea Lionzo e Ugo Lassini hanno portato fuori la bara, per l'ultimo viaggio del loro padre-maestro. ● E.G.